

Il prezzo del cuore



**Célestin Coomlan Avocan**

**IL PREZZO DEL CUORE**

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2012

**Célestin Coomlan Avocan**

Tutti i diritti riservati

*A tutti quanti si impegnano a imparare,  
a dare senso e a prendere possesso  
dei propri affetti.*



La vita interiore, e in modo particolare gli affetti, svelano la magnanimità, la nobiltà d'animo, oppure la bassezza o la meschinità di ogni persona umana. L'osservazione dell'esperienza dell'uomo, sotto questi aspetti, offre un prezioso segnale della qualità di vita di ogni comunità domestica o sociale. La riflessione da me curata risponde alla preoccupazione di dare luce al background interiore di ogni persona, a volte abbandonato al buio o, poiché scarsamente educato, sacrificato a lungo all'improvvisazione.

Varie persone, diverse famiglie e tanti gruppi hanno contribuito con le proprie idee ed esperienze a organizzare e a gestire i colloqui di cui questo vademecum è il risultato. L'intenzione essenziale dell'opera è quella di ribadire che, anche se l'amore è grande e bello,

qualsiasi sia la sua espressione, genera vulnerabilità. Si intende pertanto provocare tutti a curare maggiormente la propria vita interiore come prezzo del cuore necessario a sanare una società ormai frenetica, fragile e sempre più depressa. Sarei lieto se questa iniziativa potesse contribuire a un risveglio dell'amore umano, tale da dare pace al cuore e alla vita di molti.

Infine e soprattutto, sento il dovere di ringraziare quanti mi hanno collaborato al fine della realizzazione di quest'opera. Questa gratitudine va al Vescovo di Lokossa, in Benin, Mons. Victor Agbanou. In modo tutto particolare vorrei poi ringraziare Grazia Bonomo, Gilda e Mimmo Calabro, Paola Angileri, Katia D'Amico, Filiberto Leopardi, Fabrizio Hopps, che hanno investito in misura straordinaria tempo ed energie nella lettura, nelle correzioni, nei consigli e nella ricerca dei contatti. Grazie di cuore ai giovani di san Ireneo a Roma, e ai cari di Marsala, Palermo, Reggio Calabria e Scordia. Egualmente ringrazio don Carmelo Vicari e don Sie Jean Paul Barro. Infine il mio grazie sincero va a Caterina Enea che ha curato, con grande amore ed attenzione, la forma e l'impaginatura del testo e si è occupata della copertina

del libro, e alla casa editrice Booksprint che si è assunta l'onore di questo faticoso lavoro. Possa tutto questo contribuire a sostenere riflessioni, dibattiti e dare luce a quanti scelgono di vivere la realtà complessa dell'amore secondo il prezioso cuore umano, oltre le ideologie.

*L'autore*



## **Premessa**

Il presente lavoro è il frutto sia di studi personali, sia di alcune conversazioni con giovani incontrati a Roma, in Calabria e in Sicilia, con i quali mi sono intrattenuto come educatore in senso lato. Infatti, il tema affrontato cerca di rispondere alle domande, che si affastellano nel cuore dei ragazzi, spesso senza trovare una soluzione, e senza le riflessioni adeguate allo spirito del Cristianesimo. Complice di questo è il criterio di possesso che l'uomo di tutti i tempi vive nei confronti della vita in generale e dei rapporti affettivi in particolare.

Ciò che si pensa normalmente è che il possesso dei beni è garantito dal valore di scambio, spesso monetario, che viene corrisposto in rapporto all'oggetto.

Quindi lo scontrino, la ricevuta, che attestano l'avvenuta transazione, diventano anche attestato di valore della cosa. E più il prezzo è grande, più il valore cresce. Se questa forma di scambio permette un più libero accesso ai beni e servizi che migliorano la vita ed estendono il campo della libertà umana, i problemi sorgono quando si vuole comprare ciò che non è in commercio, o che si vuole acquistare a prezzo di costo ciò che richiede un'altra valuta. L'economia è importante, ma la realtà nella sua pienezza e la vita nella sua complessità sono una cosa diversa. Tra queste "cose" per le quali non esiste uno scontrino, possiamo annoverare l'amicizia, l'amore e la persona stessa: tre realtà che intrecciate trovano nel cuore una loro sintesi organica e simbolica. Il cuore, importante muscolo del corpo umano, che contraendosi ritmicamente rimane centro motore dell'apparato circolatorio e della vita, è anche simbolicamente la sede dei sentimenti e dell'autenticità della persona. Nella cultura ebraica, a differenza di quella greco-romana, il cuore è la sede delle facoltà, mentre i sentimenti nascono dalle viscere. Se per la cultura greca, il cuore non entra nella struttura antropologica dell'uomo, suddiviso in corpo,